

Dalla moda alla finanza, tutti i partner del MFGS 2025

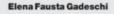
Si alza il sipario sul XXIV MFGS-Milano Fashion Global Summit, l'evento dedicato al mondo della moda dal titolo «The luxury arena. Il futuro ha cambiato stile». In scena il 21 e 22 ottobre alla

Fondazione Riccardo Catella a Milano (nella foto) due giorni di dibattiti, interviste e confronti con istituzioni, aziende, esperti e protagonisti sui temi di maggiore attualità per i settori del fashion. Tra dazi, Ai, debutti creativi e nuove tendenze. Ad aprire la prima giornata, dopo il salutu istituzionale di Adolfo Urso, ministro delle imprese e del Made in Italy, sarà Carlo Capasa, presidente di Cnmi-Camera nazionale della moda, institutional partner dell'evento.

Sanpaolo su industria e finanza, Zalando, Nuorder e Veepee delineeranno le nuove frontiere del digitale e Ympact dedicherà un approfondimento su come tracciare le filiere in modo responsabile. Canali racconterà la forza silenziosa dell'eccellenza, mentre Santoni, in occasione del suo 50° anniversario, spiegherà cosa significhi essere artigiani nell'era dell'intelligenza artificiale. Il secondo gior-

no si aprirà invece con **Štyle** capitale le nuove rotte dei capitale le nuove rotte dei capitali per il lusso, a cui seguirà Quadrivio group con un talk dedicato al ruolo della finanza per la crescita dei brand. Oltre a una tavola rotonda sulla formazione della Next Gen e un approfondimento sulla beauty valley italiana, **Deda Stealth** parlerà di price monitoring applicato al fashion lifecycle, **Data Life, Zucchetti e Jakala** approfondiranno il ruolo dell'Ai nel mondo luxury, mentre **Olos** illustrerà una nuova tecnologia relazionale

nuova tecnologia relazionale in grado di tracciare la storia di un prodotto dal primo acquisto in boutique al second-hand. (riproduzione riservata)



Binello, ceo di Quadrivio group. E poi sul palco gli imprenditori Claudio Marenzi, presidente di Herno e di Montura, e Maria Giovanna Paone, presidente Ciro Paone e direttore creativo della collezione donna Kiton, assieme a Stefania Lazzaroni, direttore generale di Altagamma. Della centralità della formazione per il futuro del settore discuteranno invece Matteo Secoli, presidente di Istituto Secoli e Piattaforma sistema formativo moda, il designer Alessandro Enriquez e Domenico Orefice, ceo & creative director di Domenico Orefice e consulente. Focus sulla beauty valley italiana assieme ad Ambra Martone, vice presidente Icr-Industrie cosmetiche riunite, sul ruolo strategico del price monitoring e dell'Ai sul fashion lifecycle con Luca Tonello, ceo di Deda group, sulle strategie per il cambiamento nella filiera con

Mastrotto group, sulla rivoluzione portata nel retail dall'Ai con Marco Ruffa, founder di Data life, e sulla tecnologia al servizio delle vendite globali nel fa-shion con Vanessa Manzione, business development manager Bu Erp – settore fashion di Zucchetti. E poi Renzo Rosso, fondatore e presidente di Otb group, illustrerà il futuro del suo polo fashion tra nuovi designer, espansione globale e l'obiettivo della borsa. Seguiranno poi gli interventi del ceo creator founder di Olos, Marco Silotto, con il se-Damiano Donati e il cto e co-founder Gianluca Innocen-te, di Maria Porro, direttore marketing e comunicazione di Porro, e Carola Bestetti, ceo di Living divani, che parleranno delle nuove generazioni al comando delle aziende che hanno fatto grande il design italiano. Infine, a chiudere l'evento sarà Marco Di Dio Roccazzella, shareholder e general manager di **Jakala**. Tutti gli interventi del Milano Fashion Global Summit 2025 saranno trasmessi in diretta su Class Cnbc (Sky 507) e Class Tv Moda (Sky 180), in streaming su classtvmoda.it e milanofinan-za.it e sul profilo **LinkedIn** di MF Fashion. (riproduzione riser-

Matteo Mastrotto, ceo di Rino

Federica Camurati

Nelle foto:
Adolfo Urso (1),
Carlo Capasa (2),
Luca de Meo (3)
Alfonso Dolce (4),
Michele Norsa (5),
Sara Giusti (6),
Alessandro Sartori (7),
Eloisa Siclari (8),
Chris Akrimi (9),
Francesca Rulli (10),
Valentina Corbetta (11),
Stefano Canali (12),
Giuseppe Santoni (13),
Andrea Crespi (14),
Raffaello Napoleone (15),
Flavio Sciuccati (16),
Marco Bizzarri (17),
Filippo Cavalli (18),
Enrico Massaro (19),
Alessandro Binello (20),
Claudio Marenzi (21),
Stefania Lazzaroni (22),
Maria Giovanna Paone (23),
Alessandro Enriquez (24),
Domenico Orefice (25),
Matteo Secoli (26),
Ambra Martone (27),
Luca Tonello (28),
Martone (27),
Luca Tonello (28),
Martone Mastrotto (29),
Marco Ruffa (30),
Vanessa Manzione (31),
Renzo Rosso (32),
Damiano Donati (33),
Gianluca Innocente (34),
Marco Silotto (35),
Carola Bestetti (36),
Maria Porro (37),
Maria Porro (37),
Maria Porro (37),
Maria Porro (37),
Marco Di Dio Roccazzella (38)

Milano Fashion Global Summit ecco tutti i protagonisti in scen

Da Luca de Meo a Renzo Rosso di Otb group, da Alfonso Dolce, ceo di Dolce&Gabbana, e Marco Bizzarri, passando per Michele Norsa, Stefano Canali e Giuseppe Santoni fino ad Alessandro Binello di Quadrivio, gli speaker del 2025



continua a pag. II

sempre più stretto tra moda, finanza e arte. Ad aprire i lavori oggi pomeriggio saranno i saluti isti-tuzionali e l'overview del settore del ministro delle imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, in collegamento da Roma, e del presidente di Cnmi-Camera nazionale della moda italiana, Carlo Capasa. Seguiranno gli interven-ti di Luca de Meo, ceo del gruppo Kering, che anticiperà la sua visione per il futuro del conglo-merato francese, Alfonso Dolce, amministratore delegato di Dolce&Gabbana, che racconterà il valore dell'Italian lifestyle nel mondo di oggi, e di Michele Norsa, luxury strategic advisor e board member di Zegna, Ferra-gamo, Azimut-Benetti, Pagani automobili, Frescobaldi e Bcg. che traccerà una panoramica geo politica ponendo l'accento sulle aree di accelerazione del settore moda e lusso. Salirà poi sul palco Sara Giusti, economista, research department di Intesa Sanpao-lo, per fare il punto sull'andamento del settore in Italia con i dati congiunturali più aggiornati, parlare delle prospettive e dell'im-patto potenziale dei dazi Usa, dell'importanza della filiera e del ruolo cruciale del capitale umano. Si discuterà invece di creativi-tà e delle nuove sfide legate anche alla sostenibilità con Ales-

sandro Sartori, direttore artistisandro Sartori, direttore artisti-cod i Zegna. Eloisa Siclari, gene-ral manager Italia e Spagna di Za-lando, delineerà poi le nuove frontiere del digitale, mentre Chris Akrimi, vice president Lightspeed NuOrder - Go to market, illustrerà come la tecno-logia possa guidare i comportapee, parlerà dell'innovazione al servizio dei brand, dell'Ai per l'ottimizzazione dei processi e della customizzazione dell'offer ta nel commercio digitale. Sul palco anche **Stefano Canali**, ceo e presidente di **Canali**, e **Giusep**pe Santoni, chairman e presiden-te esecutivo di Santoni. Della tra-

nior partner di The European house – Ambrosetti, e Raffael-lo Napoleone, amministratore delegato di Pitti immagine. A chiudere il pomeriggio sarà infi-ne la settima edizione degli MF Value Chain Awards, i riconoscimenti di *Class Editori* che pre-miano le realtà della filiera trico-

Milano Fashion Global Summit La locandina del MFGS-Milano Fashion Global Summit 2025

menti d'acquisto. Tracciabilità della filiera e passaporto digitale del prodotto saranno poi i focus dell'intervento di **Francesca** Rulli, co-founder di Ympact e YHub. Valentina Corbetta, country manager Italia di Veesparenza e della sostenibilità del-la filiera italiana si discuterà nel corso di un panel che vedrà prota-gonisti **Andrea Crespi**, vicepresidente con delega Esg, tecnologie e innovazione di Confindustria moda, Flavio Sciuccati, selore che si sono distinte per innovazione, formazione, sostenibilità, artigianalità e strategia di cre-scita. La giuria di quest'anno è composta da Fulvia Bacchi, direttore generale di Unic-Concerie italiane e amministratore de-

legato di Lineapelle, Nicole Bottini, direttore di *Class Tv Moda*, Carlo Capasa, presidente di Cn-mi-Camera nazionale della moda italiana, Francesca Diviccaro, responsabile industry retail & luxury, divisione Imi corporate & investment banking di Intesa Sanpaolo, Benedetto Lavino, sidente di Cosmetica Italia, Raffaello Napoleone, amministratore delegato di Pitti immagi-ne, **Giulia Pessani**, direttore di Gentleman, Stefano Roncato, direttore di MF Fashion, Luca Sburlati, presidente di Confindu-stria moda, e Flavio Sciuccati, senior partner di The European house - Ambrosetti. Alla cerimonia farà seguito un cocktail di net-working. La seconda giornata vedrà invece il confronto tra i lea-der del luxury business e della fi-nanza. Sul palco ad aprire i lavori ci sarà l'imprenditore Marco Bizzarri, che commenterà i temi più attuali nel settore, dai numerosi cambi creativi e manageriali dell'ultimo anno al ruolo del Madei ni Italy. Dopo il suo interven-to, seguirà un panel dedicato alle nuove rotte per i capitali del lus-so con protagonisti **Filippo Ca** valli, partner di Style capital, ed Enrico Massaro, head of consumer and retail Emea di Barclays investment bank, mentre a parlare del ruolo che la finanza può esercitare per supportare la cre-scita dei brand sarà **Alessandro**

© Milano Finanza Editori S.p.A. riproduzione riservata www.milanofinanza.it



Soshi Otsuki è guest a Pitti uomo

Soshi Otsuki approda a Firenze in qualità di guest designer della 109° edizione di Pitti immagine uomo. Il designer giapponese, fondatore del brand Soshiotsuki, sarà protagonista con una sfilata-evento all'interno del calendario moda maschile di gennaio 2026. Fresco della vittoria all'I.Vmh prize for young fashion designers 2025, Otsuki arriva a Firenze con una narrazione visiva che intreccia il rigore del kimono, la costruzione sartoriale, le atmosfere cupe del suo Giappone, ma anche un'eleganza internazionale che si riflette in un'estetica filtrata attraverso la memoria dell'Italia anni 80, quando Tokyo vestiva Giorgio Armani e la moda italiana era status symbol. «Incontrare Soshi Otsuki a Tokyo, entrare nel suo mondo e sentirlo naturalmente affine non ci ha fatto esitare, gli abbiamo subito offerto una première al Pitti uomo di gennaio-, afferma Francesca Tacconi, special events coordinator di Pitti immagine. (riproduzione riservata)

Da Dsquared2 40 licenziamenti

Dsquared2 avvia un piano di riorganizzazione globale che coinvolgerà le sue sedi internazionali, a partire dall'headquarter di Milano. Il gruppo fondato e guidato dai gemelli Dean e Dan Caten ha annunciato un percorso di trasformazione che rientra in un più ampio piano di «riorganizzazione strategica» volto a rafforzare la struttura operativa e garantire una crescita sostenibile nel lungo periodo. Nell'anno del 30° compleanno della casa di moda, dopo mesi di colpi di scena che hanno interessato il rapporto di licenza con la Staff international di Renzo Rosso, arriva oggi l'annuncio di un piano di licenziamenti che toccherà circa quaranta ruoli a livello globale su 262 dipendenti all'attivo. In Italia, e in particolare a Milano, il processo seguirà la procedura di licenziamento collettivo prevista dalla normativa, con conclusione attesa entro l'inizio del 2026. In una nota diffusa alla stampa, il marchio ha assicurato che: «La transizione sarà gestita nel pieno rispetto dei lavoratori». (riproduzione riservata)